

Giovedì 09 ottobre 2025

L'INCONTRO Domani alla Gran Guardia Sport fra talento, genere e inclusione un dibattito per superare i pregiudizi

ROVIGO - Lo sport è una questione di talento o di genere? E' attorno a questa domanda che si sviluppa "Sport, questione di genere o talento?", l'incontro pubblico in programma domani alle 18 alla sala della Gran Guardia a Rovigo.

Promosso nell'ambito dell'Ottobre rovigino 2025 dal consorzio Rovigo x Rovigo, con il patrocinio del Comune di Rovigo e la partnership di numerose realtà sportive e associative del territorio, il dibattito si propone come un momento di riflessione collettiva sui temi della parità di genere, l'inclusione sociale e il ruolo dello sport come leva educativa e culturale.

A portare le loro testimonianze saranno atlete, dirigenti, arbitri, formatrici ed esperte, per raccontare esperienze di successo, ma anche difficoltà e ostacoli ancora da superare. Tra le protagoniste dell'incontro ci saranno le atlete: Lavinia Sartori (Gs Duomo); Giulia Baldon (Rovigo Women); Bianca Boraso (Itas Mutua Bsc Rovigo). Del



ruolo delle donne nell'arbitraggio parlerà Benedetta Fugalli, direttrice di gara e consigliera Aia Rovigo.

A seguire, sul tema "Lo sport come strumento di inclusione" si confronteranno: Francesca Rinco, Hr manager Bvr Banca Veneto Centrale e consigliera regionale della Federazione Italiana psicologi dello sport; Nicoletta Carnevale, Referente Aics disabilità e consigliera Fisdir; Lorenza Baccaro, delegata Cip Rovigo, referente area scuole

L'iniziativa - a ingresso libero - intende promuovere un confronto autentico tra voci e vissuti diversi, con

l'obiettivo di valorizzare le differenze come risorsa e abbattere barriere culturali che ancora oggi condizionano l'accesso allo sport, soprattutto da parte delle donne e delle persone con disabilità. Il Consorzio RovigoXRovigo e Bvr Banca Veneto Centrale, promotori dell'iniziativa, ribadiscono con questo evento il proprio impegno concreto a favore di una società più inclusiva, equa e sensibile ai temi della parità di genere, nella consapevolezza che lo sport può e deve essere un terreno fertile per il cambiamento sociale e la crescita delle nuove generazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA